



Le nuove tecnologie contro gli sprechi e la corruzione negli appalti pubblici.

Novecento enti locali aderenti in tutt' Italia, 1,4miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche.

RASSEGNA STAMPA

600 sindaci contro sprechi nella Pa

Una vera e propria adunata contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici. Oltre 600 amministratori locali provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, si sono radunati a Napoli per il Forum su Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria ideato e promosso dall' Asmel l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese.

Al centro del Forum le best practices dei Comuni nel settore degli appalti pubblici con la grande rivoluzione tecnologica operata da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica ideata da Asmel nel 2013.

37

Primo Piano **Napoli**

La sanità, il piano

Ospedale del Mare, al via alla neurochirurgia

Da oggi i primi interventi, in settimana parte a pieno regime anche neuroradiologia

Il convegno
600 sindaci contro sprechi nella Pa

Una vera e propria adunata contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici. Oltre 600 amministratori locali provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, si sono radunati a Napoli per il Forum su Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria ideato e promosso dall' Asmel l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese.

Al centro del Forum le best practices dei Comuni nel settore degli appalti pubblici con la grande rivoluzione tecnologica operata da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica ideata da Asmel nel 2013.



Benessere e buona informazione nelle mani delle «donne che sanno»

L'iniziativa
Incontro sul ruolo centrale del mondo femminile nell'ulteriore sviluppo sanitario

La svolta
Conferenza "Le donne che sanno" organizzata da Asmel e Asmecom

L'economia
Nasce il politecnico del cuoio con i super-tecnici della concia

Imparabile
L'azienda di Trastevere che produce scarpe di lusso

Il convegno
600 sindaci contro sprechi nella Pa

Una vera e propria adunata contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici. Oltre 600 amministratori locali provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, si sono radunati a Napoli per il Forum su Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria ideato e promosso dall' Asmel l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese.

Al centro del Forum le best practices dei Comuni nel settore degli appalti pubblici con la grande rivoluzione tecnologica operata da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica ideata da Asmel nel 2013.

L'economia
Nasce il politecnico del cuoio con i super-tecnici della concia

Imparabile
L'azienda di Trastevere che produce scarpe di lusso

Il convegno
600 sindaci contro sprechi nella Pa

Una vera e propria adunata contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici. Oltre 600 amministratori locali provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, si sono radunati a Napoli per il Forum su Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria ideato e promosso dall' Asmel l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese.

Al centro del Forum le best practices dei Comuni nel settore degli appalti pubblici con la grande rivoluzione tecnologica operata da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica ideata da Asmel nel 2013.

Forum Asmel, a Napoli 600 sindaci contro sprechi e corruzione

Una vera e propria adunata contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici. Stamane oltre 600 amministratori locali provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, si sono radunati a Napoli per il Forum su "Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria" ideato e promosso dall' Asmel l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Al centro del Forum le best practices dei Comuni nel settore degli appalti pubblici con la grande rivoluzione tecnologica operata da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica ideata da Asmel nel 2013. Dopo 5 anni di lavoro ci sono ormai oltre 900 Enti Locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche, perché, secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano, ammonta ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d' appalto. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent' anni fa con la nascita del consorzio Asmez nel 1994 e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell' Associazione nazionale Asmel nata nel 2010 a Gallarate, in provincia di Varese.

The screenshot shows the denaro.it website interface. At the top, there's a navigation menu with categories like 'IMPRESE & MERCATI', 'CARRIERE', 'CULTURE', 'INCENTIVI', 'FUTURA', 'CRONACHE', and 'RUBRICHE'. Below the menu, the main article is displayed with the title 'Forum Asmel, a Napoli 600 sindaci contro sprechi e corruzione'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several promotional banners and news snippets, including 'Infotraffico del 27 Gennaio 2018', 'Guarda lo Speciale Eicma 2017', 'FICMA 2017', 'Guarda Confindustria News', 'CONEINDUSTRIA', 'Guarda la Newsletter di oggi', 'ITALIANS', and 'LA STORIA CONTINUA'.

Convegno Asmel: lunedì Cottarelli a Napoli

«Appalti, con le nuove tecnologie stop agli sprechi»

Novecento enti locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 enti locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent' anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in Italia con la costituzione dell' Associazione nazionale Asmel.

Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d' appalto alla base del successo dell' azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Ma c' è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, «perché l' utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive».

I risultati e le opportunità di Asmecom saranno illustrati lunedì prossimo a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema «Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria». Appuntamento alle 9.30 all' Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell' Osservatorio Conti pubblici dell' Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell' Università degli Studi di Napoli Parthenope.

14 **Economia** Venerdì 26 gennaio 2018

Indice	Variazione
Borsa	+0,32%
FTSE	+0,41%
Frankfurt	+0,87%
London	+0,38%
Hong Kong	+0,25%
Nasdaq	+1,11%
Nikkei	+0,63%
S&P 500	+0,41%
DAX	+0,72%
Nikkei	+1,66%

Bonus Sud, due mesi per i moduli Inps

Ma resta il nodo coperture: da trovare risorse per altri trecento milioni

Convegno Asmel: lunedì Cottarelli a Napoli

«Appalti, con le nuove tecnologie stop agli sprechi»

Le cifre
L'industria corre verso la ripresa a novembre cresce il fatturato

Le cifre
L'industria corre verso la ripresa a novembre cresce il fatturato

Le cifre
L'industria corre verso la ripresa a novembre cresce il fatturato

IL REPORT: 900 ENTI LOCALI PER UN RISPARMIO DI 200 MILIONI

Appalti pubblici, tecnologie contro gli sprechi

NAPOLI. Ben 900 Enti locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l'associazione italiana per la modernizzazione degli Enti locali che unisce oltre 2.300 Enti locali di tutto il Paese. Una rivoluzione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni.

Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di Asmecom ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le centrali di committenza qualificate.

Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto (nella foto) segretario generale di Asmel, «perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive».

venedì 26 gennaio 2018
f Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

Via Repubbliche Marinare, il viadotto sarà demolito

Nel progetto del Comune anche la riqualificazione dell'area

NAPOLI. Sarà demolito il viadotto di via delle Repubbliche Marinare (nella foto) tra via Valpiccola e via Ottaviano. È arrivata la sentenza della giunta comunale la firma dell'assessore alle Infrastrutture, Mario Calabrese, che ha approvato il progetto esecutivo delle opere relative al sardo lotto della "Riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare". A breve inizieranno i lavori, mentre è fissata a fine 2018 la deadline per la conclusione. Il importo complessivo di 894.262 euro per un intervento importante. Una volta conclusa la demolizione del viadotto, infatti, il progetto prevede la riqualificazione e la riqualificazione della parte "a raso" di via delle Repubbliche Marinare. Il progetto esecutivo di riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare è un lotto importante mira a restituire ai cittadini uno spazio pubblico di notevole pregio e a conseguire un significativo miglioramento della qualità abitativa nonché del decoro architettonico ed urbanistico delle aree interessate dai lavori - commenta Calabrese - Il progetto prevede anche la riqualificazione degli spazi che saranno attrezzati con parco giochi, campo bocce, percorsi a verde integrati nelle zone di parcheggio. Già da oggi gli uffici tecnici saranno a lavoro per garantire l'avvio dello studio. Intanto i lavori partono i lavori di manutenzione straordinaria del corso Meridionale. In merito al processo di informatizzazione della sede stradale con conglomerati bituminosi e dei manufatti con lutto in pietra liscia. La ditta prevista è di 180 giorni ed il cantiere lavorerà per tratti di 50 metri a partire dalla confluenza con via Tullio da Sessa impegnando una semicorreggiata alla volta, in modo da consentire il mantenimento del senso unico di circolazione.

IL REPORT: 900 ENTI LOCALI PER UN RISPARMIO DI 200 MILIONI
Appalti pubblici, tecnologie contro gli sprechi

NAPOLI. Ben 900 Enti locali aderenti in tutt'Italia. 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l'associazione italiana per la modernizzazione degli Enti locali che unisce oltre 2.300 Enti locali di tutto il Paese. Una rivoluzione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni.

L'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di Asmecom ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto (nella foto) segretario generale di Asmel, «perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive».

IL REPORT: 900 ENTI LOCALI PER UN RISPARMIO DI 200 MILIONI
Appalti pubblici, tecnologie contro gli sprechi

NAPOLI. Ben 900 Enti locali aderenti in tutt'Italia. 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmecom, la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l'associazione italiana per la modernizzazione degli Enti locali che unisce oltre 2.300 Enti locali di tutto il Paese. Una rivoluzione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni.

La fiducia del taranno e la presenza dei maestri all'estero, in Cina o in Usa, con grandi maestri che consentono di aumentare i fondi. Secondo Paolo Iorio, direttore del Museo Filangieri e del "Teatro di San Germano" all'annuncio degli ingegni nei musei napoletani è di almeno il 45 per cento, in particolare la zona di via Duomo è stata catalizzata per i turisti. Abbiamo creato da poco la Strada dei musei e speriamo che questo movimento porti sempre maggiori benefici al territorio». Pierluigi Forte, presidente Fondazione Donnaruggiero per le arti contemporanee - Museo Madre di Napoli, rimarca: «La cultura italiana ha margini di crescita notevoli. Ma dobbiamo capire quanto questo fenomeno possa diventare Pil, sappiamo che la cultura è un settore che produce guadagni a 500 per die. È un'operazione che dobbiamo portare al Sud dove siamo un po' dietro da questo punto di vista».

CGIL, CSI E UIL
Lavoro, una piattaforma per comunicare con gli Enti locali
NAPOLI. Mezzogiorno, occupazione, attività produttive, inclusione sociale, welfare, sanità, istruzione, logistica e sicurezza. Sono questi alcuni punti del documento unitario sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil Napoli per rilanciare il confronto con Comune, Città metropolitana e, per alcuni aspetti, con Regione e Governo e associazioni imprenditoriali. Nella piattaforma viene indicato come primo passo da compiere l'uscita dal bilancio di bilancio di rientro del Comune di Napoli, e quindi sul bilancio di previsione 2018. Vengono poi individuate le varie aree tematiche con proposte da discutere, soprattutto in materia di occupazione. «Con le rispettive istituzioni competenti - si legge nel documento finale - occorre da subito avviare un piano straordinario di copertura del turn-over della pubblica amministrazione e della sanità, superando precarietà ed emarginazione e stabilizzando gli Usa residui, ma arrivare da subito gli interventi infrastrutturali previsti dalla programmazione del Piano per Napoli e Campania, monitorarli e accelerarli. Per il segretario generale della Uil Giovanni Sgambati con il principale interlocutore, l'amministrazione comunale, abbiamo fatto delle linee che non vengono rispettate e non vi è un progetto condiviso di sviluppo». Rispetto a questo tipo di rapporto nel quotidiano di fare ascoltare attraverso la mobilitazione e conquistare un progetto di sviluppo.

LA "BARBARA" ANCORA IN PORTO
Barca non sicura per navigare, fermo della Guardia Costiera
NAPOLI. La Guardia Costiera di Napoli - Nucleo Portuale Control, ha emesso nei giorni scorsi il provvedimento di fermo a carico della nave porta container denominata "Barbaria". Il provvedimento di fermo è stato adottato in quanto l'unità, successivamente ad una ispezione approfondita effettuata dagli ispettori risultava essere in condizioni non standard secondo le normative internazionali per la sicurezza della navigazione. L'unità in un secondo momento è stata sollevata a fermo a causa delle gravi carenze del generatore ausiliario di emergenza e in quanto risultava ancora ferma nel Porto di Napoli, in attesa che vengano ripristinati gli standard minimi per poter navigare.

Le nuove tecnologie contro sprechi e corruzione negli appalti

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmeccomm, la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di Asmeccomm ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, perché

l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al Tar degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza Asmel sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anchecertificato' a norma Iso 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché Asmeccomm è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di Asmeccomm saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Napoli
Giovedì 25 Gennaio 2018 | [Cronaca](#) | [Economie](#) | [Cultura](#) | [Sport](#) | [Agenda](#)

Le nuove tecnologie contro sprechi e corruzione negli appalti
900 enti locali aderenti e 200 milioni di euro risparmiati per le casse pubbliche

Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

Napoli.
900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche.

Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmeccomm, la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel.

CENTRO RESTAURI INNOVATION
RESTYLING
PRIMA DOPO
PER INFORMAZIONI:
Via Tiberio Claudio Felice, 12
Zona Industriale - SALERNO
tel. 089 301072 - cell. 329 7720247
www.centrorestauri.it

ULTIME NOTIZIE

- Crisi, si aggancia al treno e muore. "Voglio vedere quel video"
- Riba offerta a San Gennaro, poi il colpo al Corso di Avellino
- Le nuove tecnologie contro sprechi e corruzione negli appalti

Abbiamo selezionato per voi i migliori prodotti.

saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro *Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva*, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo italiano che, come evidenzia Pinto assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali spiega Francesco Pinto, sottolineando come queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

Le nuove tecnologie arrestano la corruzione negli appalti pubblici

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e

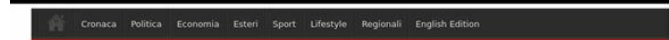
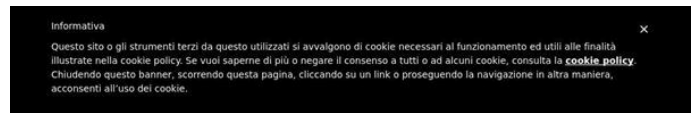
semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di

The screenshot shows the website interface for Corriere dell'Irpinia. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'EDITORIALE', 'PRIMO PIANO', 'CAMPANIA', 'POLITICA', 'CRONACA', 'IRPINIA', 'CULTURA', and 'SPORT'. Below this is the main article header: 'Le nuove tecnologie arrestano la corruzione negli appalti pubblici' dated 25 gennaio 2018. The article text is partially visible, matching the content on the left. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn. A photo of a group of people is shown with the caption 'La protesta dei disoccupati e precari dell'ex progetti Bross davanti alla sede del Consiglio comunale a Napoli, 21 luglio 2014. ANSA / CIRIO FUSCO'. On the right side, there are several promotional banners: 'IPHONE 7 32 GB BLACK EU' for 499,99, '48 mesi a interessi senza account dopo Pasqua', and 'DOTOLO'. At the bottom, there are sections for 'Più letti' (with articles like 'Allievi, finale domenica al Partenio') and 'Articoli recenti' (with 'Memoria contro l'indifferenza').

Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro *Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva*, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo italiano che, come evidenzia Pinto assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali spiega Francesco Pinto, sottolineando come queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

900 Enti Locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM , la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent' anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell' Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d' appalto alla base del successo dell' azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un' azione in continua crescita , basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c' è di più, come sottolinea Francesco Pinto , segretario generale di Asmel, "perché l' utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive". Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, "ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia". La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche 'certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum



ARCHIVIO

il 25 gennaio 17:46

Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

di Redazione

Tendenze

ADVERTISEMENT

Promossa da Taboola



Assicurazione Auto:
Scegli Online il Preventivo!

Offerta Assicurazione Auto



Dalla cassa
integrazione a 8.000€ al mese: la svolta di...

Farewelladivision.com



Occhiali progressivi personalizzati STEINER-Vision a soli 299€

Occhiali24.it



ADVERTISEMENT

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel.

Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del

Asmel dedicato al tema "Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria". Appuntamento alle 9.30 all' Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell' Osservatorio Conti pubblici dell' Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali , presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro , Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto , Rettore dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro "Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva" , una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva , edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del 'bigottismo normativo' italiano che, come evidenzia Pinto "assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare". "Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali , che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali" spiega Francesco Pinto, sottolineando come "queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti".

Asmel: "Le nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione"

Novecento Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto (foto), segretario generale di Asmel, perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei

The screenshot shows the website anteprima24.it with the article title "Asmel: 'Le nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione'". The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website layout includes a navigation bar, a main content area with a photo of Francesco Pinto, and a sidebar with video thumbnails and other news items.

relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro *Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva*, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo italiano che, come evidenzia Pinto assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali spiega Francesco Pinto, sottolineando come queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

Le nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici: Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo' italiano che, come evidenzia Pinto assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali spiega Francesco Pinto, sottolineando come queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

200 milioni di euro risparmiati nel pubblico: tecnologie arrestano gli sprechi

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci

L'Occhio di Napoli

Giovedì 25 Gennaio 2018 | 19:20:30

POLITICA CRONACA INCHIESTA ECONOMIA LAVORO CULTURA ED EVENTI MUSICA CURIOSITÀ

ULTIMA ORA | na in Rai | Torre del Greco, guida senza patente e investe una donna | Dries Mertens: "Cinque giorni di festa per lo s

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per info clicca [qui](#)

ECONOMIA

200 milioni di euro risparmiati nel pubblico: tecnologie arrestano gli sprechi

Le nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici: 900 Enti Locali aderenti e 200 milioni di euro risparmiati per le casse pubbliche

25 gennaio 2018 | Redazione



LEGGI ANCHE

- Giovane pusher in manette: si nascondeva in un bunker
20 gennaio 2018 | Redazione
- Estrazioni del Lotto: 18 gennaio, i numeri estratti sulla ruota di Napoli
18 gennaio 2018 | Redazione
- Trovati in possesso di banconote false, denunciati
10 gennaio 2018 | Redazione

NAPOLI. 900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso

saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro *Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva*, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo italiano che, come evidenzia Pinto assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali spiega Francesco Pinto, sottolineando come queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

Nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale ASMEL. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da ASMEL in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di ASMEL: perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto: ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 gennaio a Napoli nel Forum ASMEL dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9:30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci

HOME NOI PRIVACY

EXPARTIBUS
la tua voce

www.cbmitalia.org
cbm

EDITORIALE CULTURA TERRITORIO CRONACA POLITICA SPORT RUBRICHE

Home > Campania > Nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici

TERRITORIO CRONACA CULTURA LIBRI CAMPANA NAPOLI

Nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici

Di Redazione - 25 gennaio 2018 - 192

ASMECOMM presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

Riceviamo e pubblichiamo.

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese.

Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale ASMEL.

Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da ASMEL in questi anni.

Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate.

Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di ASMEL: perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto: ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 gennaio a Napoli nel Forum ASMEL dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9:30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci

Facebook
ExPartibus
1573 "Mi piace"

Twitter
Segui @Expartibus
95 follower

La ultime di napolisera.it

napolisera.it

Secondigliano: arte e cultura come risposta alle babygang
Napoli: autovetture circolanti con targhe

saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro *Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva*, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo italiano che, come evidenzia Pinto: assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

Le nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici

No Banner to display 900 Enti Locali aderenti e 200 milioni di euro risparmiati per le casse pubbliche. Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica. Novecento Enti Locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent' anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell' Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d' appalto alla base del successo dell' azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un' azione in continua crescita, basti pensare

che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c' è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, "perché l' utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive". Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, "ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia". La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche 'certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al

The screenshot shows the website 'laproviniaonline' with a navigation bar including HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SPORT, and APPUNTAMENTI. The main article is titled 'Le nuove tecnologie arrestano sprechi e corruzione negli appalti pubblici' and is dated 25 gennaio, 2018. The article text is partially visible, mentioning '900 Enti Locali aderenti e 200 milioni di euro risparmiati per le casse pubbliche'. To the right, there is a sidebar with 'ULTIME NEWS' and 'APPUNTAMENTI' sections. The 'APPUNTAMENTI' section lists events such as 'Una Voce per il Guatemala' and 'Roccarainola. Sabato al Museo "D'Avanzo'...

tema "Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria". Appuntamento alle 9.30 all' Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell' Osservatorio Conti pubblici dell' Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali , presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro , Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto , Rettore dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro "Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva" , una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva , edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del 'bigottismo normativo' italiano che, come evidenzia Pinto "assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare". "Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali , che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali" spiega Francesco Pinto, sottolineando come "queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti"

Le nuove tecnologie contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici

Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

Ben 900 Enti Locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l' associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent' anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell' Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d' appalto alla base del successo dell' azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un' azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello

minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c' è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, "perché l' utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive". Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, "ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia". E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche 'certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiedendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1883

Museo archeologico nazionale di Napoli
LEGGI IL MAGAZINE

Lavoro.org

OPINIONI MEDIA BLOG LA NOSTRA STORIA ABBONAMENTI CONTATTI GIORNALE ONLINE PAGINASTAGE
HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ESTERI CAMPANIA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI

SPORT
CRONACA

Le nuove tecnologie contro sprechi e corruzione negli appalti pubblici

Asmel presenta a Napoli i risultati dei primi cinque anni di lavoro della Centrale di Committenza Telematica

Ben 900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent'anni fa con il consorzio Asmez e poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell'Associazione nazionale Asmel.

Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate.

Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, "perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive". Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, "ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia". E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche 'certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di

DRUIDY.com
SMS TOP QUALITY
0,038€ / SMS

SFOGLIA IL GIORNALE ONLINE
ABBONATI AL ROMA >>> 0,60€

ROMA TV

Chiaiano: sequestrati due coltelli a un quindicenne

Milano Campagna
Giovedì 23 Gennaio Venerdì 24

ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema "Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria". Appuntamento alle 9.30 all' Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell' Osservatorio Conti pubblici dell' Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro "Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva", una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del 'bigottismo normativo' italiano che, come evidenzia Pinto "assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare". "Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali" spiega Francesco Pinto, sottolineando come "queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti".

Enti locali, rivoluzione digitale: con Asmecomm risparmiati 200 mln di soldi pubblici

in foto Francesco Pinto, segretario generale di Asmel Novecento Enti locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da Asmecomm la Centrale di Committenza Telematica promossa da Asmel, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti locali che unisce oltre 2.300 Enti locali di tutto il Paese. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto. Soltanto a dicembre il volume economico di Asmecomm ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, "perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive".

Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al Tar degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, "ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia". Che il lavoro della Centrale di Committenza Asmel sia un baluardo contro la corruzione ora è stato anche 'certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Asmecomm è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema "Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria". Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

The screenshot shows the denaro.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'IMPRESE & MERCATI', 'CARRIERE', 'CULTURE', 'INCENTIVI', 'FUTURA', 'CRONACHE', and 'RUBRICHE'. The main article title is 'Enti locali, rivoluzione digitale: con Asmecomm risparmiati 200 mln di soldi pubblici'. Below the title is a photo of Francesco Pinto, secretary general of Asmel, speaking into a microphone. To the right of the article, there are several promotional banners for 'FICMA 2017', 'CONINDUSTRIA', and 'CARRIERE'. At the bottom of the article, there's a 'CONGRATULAZIONI!' section with a 'CLICCA QUI' button.

FRANCESCO PINTO

Le nuove tecnologie arrestano la corruzione negli appalti pubblici

900 Enti Locali aderenti in tutt'Italia, 1,4 miliardi di euro di gare bandite e un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d'appalto alla base del successo dell'azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un'azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c'è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, perché l'utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e

semplificazione ma anche garantito tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive. Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia. La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche certificato' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria. Appuntamento alle 9.30 all'Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. Al tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio Conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di

The screenshot shows the TVCITY website interface. At the top, there are logos for ONORATO ARMATORI, Tirrenia, MOBY, and Toremar. Below the logos, the TVCITY logo is prominently displayed. The navigation menu includes HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, NEWS, ARCHIVIO TG, RUBRICHE TVCITY, and POLITICA REGIONE. The main content area features a large image of construction workers on a street. The article title is 'Le nuove tecnologie arrestano la corruzione negli appalti pubblici'. Below the title, it indicates 'Di Redazione' and '103 Views'. There are social media sharing buttons for Facebook and Twitter. To the right, there are sections for 'FEATURED POST' and 'TRENDING POSTS', each with a small image and a brief headline.

Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro *Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva*, una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del bigottismo normativo italiano che, come evidenzia Pinto assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare. Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali spiega Francesco Pinto, sottolineando come queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti.

Appalti, come risparmiare 200 milioni parte da Napoli sfida alla Corruzione

900 Enti Locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di eurodigare banditee un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche. Sono i numeri della straordinaria rivoluzione digitale nel sistema degli appalti pubblici realizzata nei suoi primi cinque anni di lavoro da ASMECOMM, la Centrale di Committenza Telematica promossa da ASMEL, l'associazione italiana per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali che unisce oltre 2300 Enti Locali di tutto il Paese. Una rivoluzione di modernizzazione nata a Napoli oltre vent' anni fa con il consorzio Asmeze poi divenuta un modello virtuoso esportato in tutta Italia con la costituzione dell' Associazione nazionale Asmel. Secondo i dati emersi dagli studi sui contratti pubblici del Politecnico di Milano ammonta, infatti, ad almeno il 15% del transato il risparmio che si ottiene con il processo di informatizzazione delle gare d' appalto alla base del successo dell' azione di aggregazione svolta da Asmel in questi anni. Un' azione in continua crescita, basti pensare che soltanto a dicembre il volume economico di ASMECOMM ha raggiunto i 52 milioni di euro, superando in un solo mese la quota annua indicata dal Governo come livello minimo per le Centrali di committenza qualificate. Ma c' è di più, come sottolinea Francesco Pinto, segretario generale di Asmel, "perché l' utilizzo massiccio delle piattaforme telematiche ha assicurato non solo risparmi, efficienza e semplificazione ma anche garanzie di tracciabilità e trasparenza di ogni operazione, molto meglio di mille norme anti corruttive". Un risultato testimoniato da un altro dato eclatante: il tasso di soccombenza avanti al TAR degli Enti Locali aderenti non supera lo 0,7% annuo, a fronte di un tasso medio del 5%. Un risultato che, come spiega Pinto, "ha consentito di assicurare ai Comuni anche il patrocinio legale gratuito, sollevandoli dalla necessità di ricorrere a gara per la scelta del legale di fiducia". La certificazione internazionale anti corruzione E che il lavoro della Centrale di Committenza ASMEL sia un grande baluardo contro la corruzione ora è stato anche ' certificato ' a norma ISO 37001, lo standard internazionale sui sistemi di gestione anti corruzione. Un altro primato perché ASMECOMM è la prima Centrale di Committenza in Italia ad ottenere questa importante certificazione. Tutti i risultati e le opportunità di ASMECOMM saranno illustrati lunedì 29 Gennaio a Napoli nel Forum Asmel dedicato al tema "Innovazione negli appalti e centralizzazione sussidiaria". Appuntamento alle 9.30 all' Hotel Ramada per oltre 600 Amministratori provenienti da tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia. AI

The screenshot shows the website interface for ilmattino.it. The main article is titled "Appalti, come risparmiare 200 milioni parte da Napoli sfida alla Corruzione". The article text is partially visible, starting with "900 Enti Locali aderenti in tutt' Italia, 1,4 miliardi di euro di eurodigare banditee un risparmio di oltre 200 milioni di euro per le casse pubbliche...". To the right of the article, there are several promotional banners and video thumbnails. One banner for "EURONICS" offers a "SCONTA 15%" discount. Below it, there's a video thumbnail for "Treno deragliato a Milano, un passeggero: «Per salvarmi sono saltato dal finestrino»". Another video thumbnail is titled "Striscia la Notizia e lo scontro con Sbandati. Frase al veleno di Gerry Scotti su Gigi e Ross". At the bottom, there are more video thumbnails, including one for "LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE" and another for "LE PIU' CONDIVISE".

tavolo dei relatori ci saranno, tra gli altri, Carlo Cottarelli, direttore dell' Osservatorio Conti pubblici dell' Università Cattolica di Milano, già Commissario per la spending review, Virginio Carnevali, presidente sezione italiana di Transparency International, Umberto del Basso de Caro, Sottosegretario al Ministero per le Infrastrutture e Alberto Carotenuto, Rettore dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Nel corso del Forum, verrà anche presentato il libro "Il Borgomastro e il Cancellario: ovvero la burocrazia ostruttiva", una raccolta di storie di burocrazia ostruttiva, edite da ASMEL a supporto della propria azione di denuncia del 'bigottismo normativo' italiano che, come evidenzia Pinto "assilla sempre più i Comuni imponendo loro di lavorare più per adempiere che per funzionare". "Abbiamo censito circa 1120 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali, che quasi sempre impongono il rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali" spiega Francesco Pinto, sottolineando come "queste pastoie burocratiche producono solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti".